

Le buone pratiche di raccolta e smaltimento rifiuti **AER invita i cittadini ad un impegno costante** Longini: “Ogni gesto quotidiano aiuta il nostro lavoro e l’ambiente”

Le compostiere per gli scarti alimentari; la carta ed il cartone ben piegati nei contenitori di colore giallo; i barattoli, le bottiglie in plastica e in vetro, tetrapak ed imballaggi devono essere schiacciati e conferiti nei contenitori azzurri; i medicinali scaduti devono essere inseriti negli appositi contenitori in farmacia e presso gli ambulatori ASL.

Queste sono soltanto alcune delle buone pratiche che i cittadini dei comuni serviti da AER Spa sono invitati a non dimenticare nella raccolta dei rifiuti per raggiungere importanti obiettivi di tutela ambientale, come quello del 65% di raccolta differenziata entro il 2012.

“Produrre meno rifiuti, utilizzare il più a lungo possibile gli oggetti di uso quotidiano e valorizzare i materiali di scarto attraverso la raccolta differenziata, permettendo di reinserirli nei cicli produttivi, - osserva il presidente di AER Spa, Silvano Longini- sono pochi e semplici gesti quotidiani sufficienti per dare il proprio contributo al nostro lavoro.”

Pile usate, batterie esaurite, materiali ferrosi vari, oli vegetali e grassi animali usati, apparecchi elettrici ed elettronici, cavi, etc non devono essere abbandonati sul territorio. Ogni cittadino può contribuire a salvare l’ambiente e migliorare la qualità della vita riconsegnando le pile usate nei contenitori posti nei negozi che vendono pile e materiale elettrico, le batterie esaurite nei negozi che vendono batterie per auto e moto, che sono organizzati per il loro smaltimento. I materiali ferrosi vari, apparecchi elettrici ed elettronici, cartucce per stampanti, gli ingombranti possono essere conferiti presso le stazioni ecologiche sul territorio servito da AER (“Il Poderino” a Reggello, “I Cipressi” a Rufina e “Lo Stecco” a Figline Valdarno), dove saranno separati ed avviati al trattamento e smaltimento più idoneo per ciascun materiale. Inoltre, le bombole di gas liquido esaurite sono potenzialmente molto pericolose ed inquinanti, per questo è necessario smaltirle presso i rivenditori autorizzati.

AER Spa invita infine i cittadini a riciclare l’olio esausto (il residuo dell’olio di frittura), un potenziale inquinante classificato dalla normativa vigente come rifiuto speciale. L’olio esausto, quindi, vegetale e minerale deve essere conferito negli appositi contenitori una volta raffreddato e poi svuotato negli appositi raccoglitori collocati nei punti di raccolta a Dicomano, Londa, Rufina, Pontassieve, Pelago, Rignano sull’Arno, Figline Valdarno, Incisa Valdarno e Reggello.

Per maggiori informazioni sulla raccolta dei rifiuti è possibile consultare il sito web: www.aerweb.it oppure contattare il numero verde gratuito 800.011 895